



www.integrazionemigranti.gov.it
Vivere e lavorare in Italia



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

[Home](#) [Chi siamo](#) [Regioni](#) [Servizi](#) [Notizie](#) [Strumenti](#) [Aree tematiche](#)



HOME > Notizie > "Lavoro e Integrazione", un seminario sul futuro del lavoro

"LAVORO E INTEGRAZIONE", UN SEMINARIO SUL FUTURO DEL LAVORO

Il resoconto dell'evento



In occasione della [Giornata internazionale dei migranti](#), il 20 dicembre 2016, dalle 9.30 alle 13.00, si è svolto il seminario "Lavoro e Integrazione" presso l'ILO-Ufficio per l'Italia e San Marino, via Panisperna 28, Roma.

Ha aperto i lavori il dottor **Gianni Rosas** (ILO), a cui sono seguiti gli interventi del dottor **Romolo De Camillis**, Direttore Generale della Dg Tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali e la dottoressa **Tatiana Esposito**, Direttore generale della Dg dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro.

De Camillis ha evidenziato l'importanza di garantire delle pari condizioni di accesso alle prestazioni sociali e assicurare l'universalità della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. In questo senso si è mosso il Ministero del Lavoro che a maggio di quest'anno ha sottoscritto, insieme al Ministero dell'Interno e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, un Protocollo contro il fenomeno del caporalato per la messa in campo di iniziative per migliorare le condizioni dei lavoratori.

La dottoressa Esposito ha posto l'attenzione sull'importanza del lavoro dignitoso come strumento di integrazione. Le politiche di integrazione non possono prescindere da programmi di inclusione socio-lavorativa, che rendano i cittadini migranti e le persone provenienti da un contesto migratorio parte attiva della società di arrivo. Non solo lavoro e integrazione formano un binomio inscindibile, ma il diritto al lavoro è il vero e proprio pilastro di una politica di integrazione efficace, perché solo grazie al lavoro si può sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini migranti alla nostra società e garantire loro dignità. E solo attraverso lo sviluppo di un sentimento di appartenenza che i migranti possono contribuire alla crescita e alla ricchezza del nostro Paese.

Sono seguiti gli interventi di Gianni Rosas (ILO), **Rodolfo Giorgetti** e **Marco Manieri** (Italia Lavoro) che hanno fornito un quadro internazionale e nazionale dei migranti nel mercato del lavoro. Rosas ha spiegato che sono circa 240.000.000 i migranti con un permesso regolare nel mondo, di cui 160.000.000 sono lavoratori. Il 77% dei migranti ha una età lavorativa. L'ILO si è mossa a favore dei diritti dei lavoratori migranti promuovendo la Convenzione n°97 del 1949 sulla migrazione per motivi di lavoro e la Convenzione n°143 del 1975 sui diritti dei lavoratori migranti. Manieri ha illustrato i dati In Italia del 2015 che registrano una crescita del numero degli occupati comunitari e non comunitari. Allo stesso tempo, si ravvisano segnali di riassorbimento della disoccupazione. Persistente è l'aumento della inattività, legato soprattutto alla componente femminile di origine non comunitaria. Giorgetti ha illustrato i dati relativi alle comunità migranti presenti in Italia. Elevati sono ad esempio i tassi di occupazione per alcuni gruppi etnici come filippini, cinesi, moldavi, ucraini. Sono invece elevati i tassi di disoccupazione per marocchini, pakistani, tunisini e albanesi, e rimane elevatissimo il tasso di disoccupazione delle donne pakistane, egiziane, tunisine e ghanesi.

La dottoressa **Stefania Congia**, Dirigente presso la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, ha parlato delle attività in corso a favore dell'inclusione socio-lavorativa dei migranti. I progetti INSIDE e PERCORSI hanno come obiettivo quello di facilitare l'ingresso al mercato del lavoro da parte di rifugiati, giovani migranti e minori non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta. La Direzione si è mossa anche per lavorare in modo sinergico con le Regioni attraverso il finanziamento di azioni di sistema volte a facilitare l'accesso dei migranti ai servizi di integrazione e di interventi negli ambiti dell'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, della facilitazione all'accesso ai servizi per l'integrazione (alloggio, sistema sanitario nazionale, istruzione, mercato del lavoro), dell'informazione e della valorizzazione delle associazioni dei cittadini stranieri.

Il dottor **Pierangelo Albini**, Direttore dell'Area Lavoro e Welfare di Confindustria ha, parlato del Rapporto "Immigrati: da emergenza a opportunità", realizzato dal Centro studi Confindustria. Le migrazioni internazionali possono essere un'opportunità sia per i migranti in cerca di migliori condizioni di vita, sia per le nazioni ospitanti. Ciò che spaventa in Italia della migrazione è la velocità del fenomeno a cui non eravamo culturalmente pronti. Vanno combattuti i pregiudizi contro gli stranieri con proposte concrete in grado di favorire l'accoglienza e l'integrazione.

La giornata si è conclusa con un confronto e un dialogo con i sindacati CGIL, CISL e UIL sui prossimi obiettivi che il Ministero del Lavoro deve porsi per una efficiente programmazione e gestione dei flussi migratori.

(21 dicembre 2016)

Cerca nel sito...



NEWSLETTER MULTILINGUI

ISCRIVITI

SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE

Casa
Lavoro
Lingua italiana
Mediazione interculturale
Minori stranieri
Salute

PATRONATI

Cerca Ente/Descrizione...



REGISTRO
ASSOCIAZIONI E ENTI



RAPPORTI DI RICERCA
SULL'IMMIGRAZIONE

STRUMENTI

Banca dati Associazioni Migranti
Documenti e ricerche
Guide multilingui
Normativa
Bandi e opportunità
Dati immigrazione (ISTAT)

COMMUNITY